

Serie 2020 Update 2

Questo pacchetto include tutti gli aggiornamenti per i prodotti Electro Graphics Serie 2020. Di seguito sono illustrate le maggiori implementazioni.

Ambiente grafico (linea CADelet, linea Smart, iDEA ed Eplus)

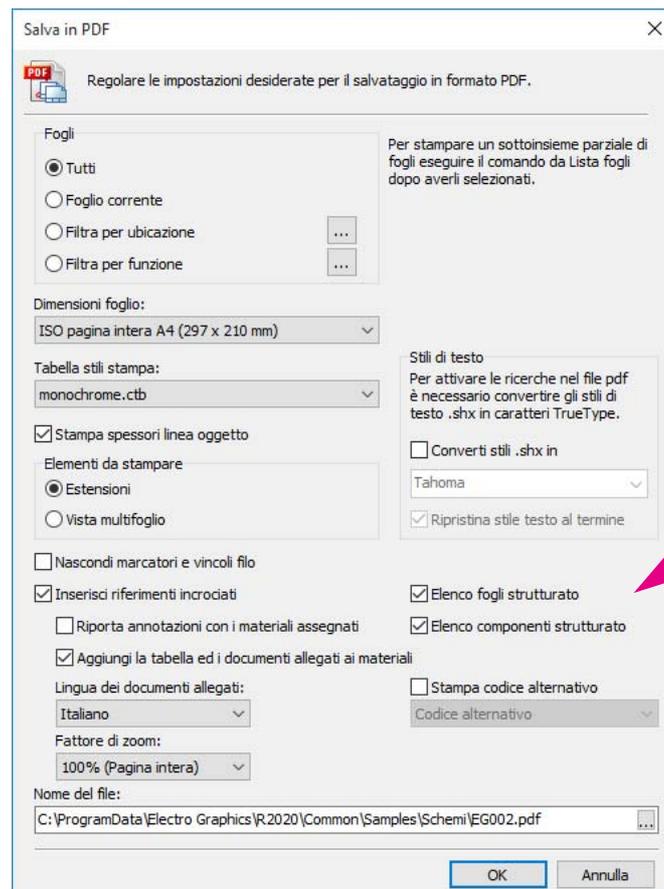
Analisi morsettiere

Corretta un'anomalia nella procedura di analisi morsettiere che generava un errore durante l'esecuzione, nel caso particolare di un elevato numero di morsetti connessi in ponte.

Stampa multifoglio PDF

Sono state aggiunte due opzioni che riguardano la generazione dei segnalibri.

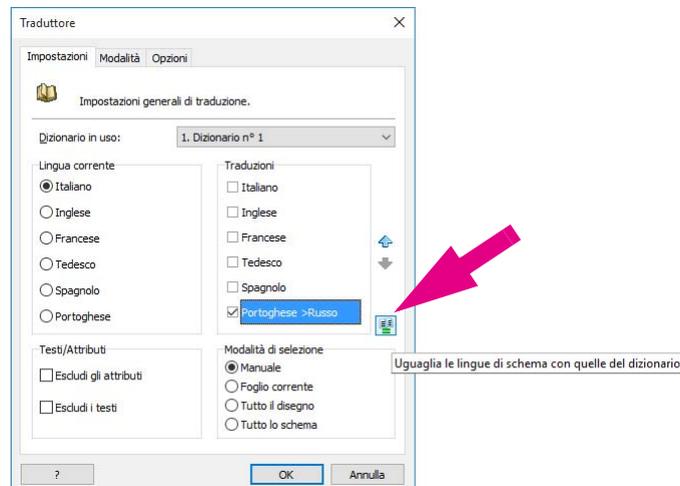
- Elenco fogli strutturato: aggiunge i segnalibri dei fogli raggruppati per Pagine, Disegni, Titoli, Ubicazioni, Funzioni, Categorie.
- Elenco componenti strutturato: aggiunge i segnalibri dei componenti dello schema (compresi i morsetti; aumenta il tempo di creazione del PDF).



Traduzione

- In avvio della traduzione le impostazioni di traduzione riportano le lingue del dizionario in uso selezionate: a sinistra va selezionata la lingua corrente (sorgente) e a destra va selezionata una o più lingue di traduzione (risultato). Al fine di evitare incoerenze nei risultati della traduzione, è da tener presente che le lingue impostate nei parametri di configurazione del progetto devono corrispondere, nell'ordine, alle lingue del dizionario in uso. Un controllo ora introdotto evidenzia l'even-

tuale incongruenza tra la lingua impostata in dizionario e quella impostata sullo schema; un apposito pulsante (vedi la seguente figura) permette di allineare le lingue dello schema con quelle del dizionario.



Le lingue del dizionario vengono quindi salvate nei parametri di configurazione del progetto.

Esempio.

La lingua in cui si deve tradurre uno schema, 6ª lingua del dizionario in uso, è Portoghese, mentre nei parametri del progetto la 6ª lingua è Russo; il software rileva l'incongruenza e propone di impostare il Portoghese anche nel progetto.

Per la traduzione sono inoltre state apportate le seguenti implementazioni.

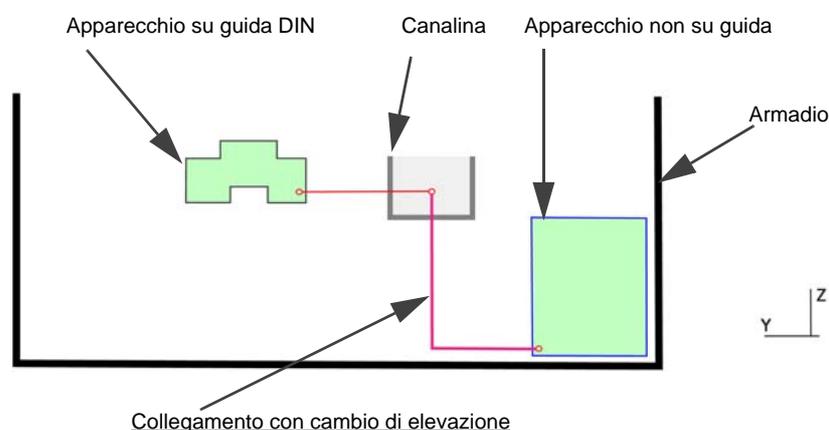
- Miglioramenti alla funzionalità di traduzione dello schema.
- All'interno dei Parametri di configurazione del progetto, l'impostazione del dizionario preferenziale è stata spostata dalla sezione Profili di lavoro alla sezione Traduzioni; inoltre, la scelta del dizionario preferenziale, imposta la descrizione delle lingue che compariranno nell'elenco di selezione del comando di cambio lingua corrente (comando CLINGUA).
- Corretta un'anomalia nella generazione del file delle voci non tradotte *dizionar.edi*.

Routing automatico dei quadri

La funzione Routing automatico dei quadri, nel calcolo delle lunghezze dei collegamenti, ora può considerare anche la distanza tra i pin nelle sagome 3D degli apparecchi in layout e la canalizzazione.

In particolare viene considerata la lunghezza di collegamento data dal cambio di elevazione (su asse Z) tra pin e canalizzazione, pari al raccordo ad angolo retto tra il pin e l'asse della canalina.

Layout quadro in vista laterale



La nuova opzione si può attivare nella finestra che si apre con il bottone Opzioni (all'interno della finestra di Routing).

Questa opzione permette di considerare eventuali apparecchiature non montate su guida DIN la cui pinatura è situata più in profondità rispetto ad altri elementi.

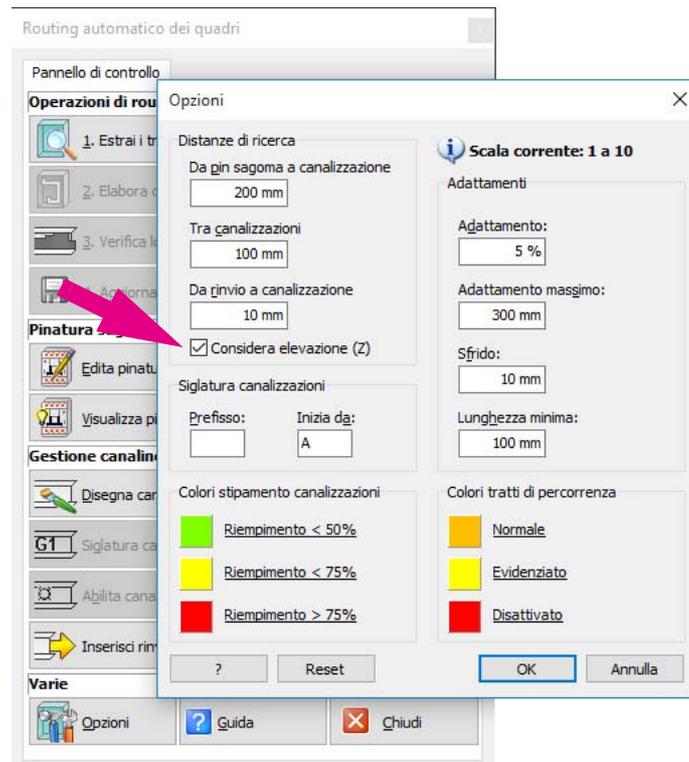


Tabella dati cartellini linee di distribuzione

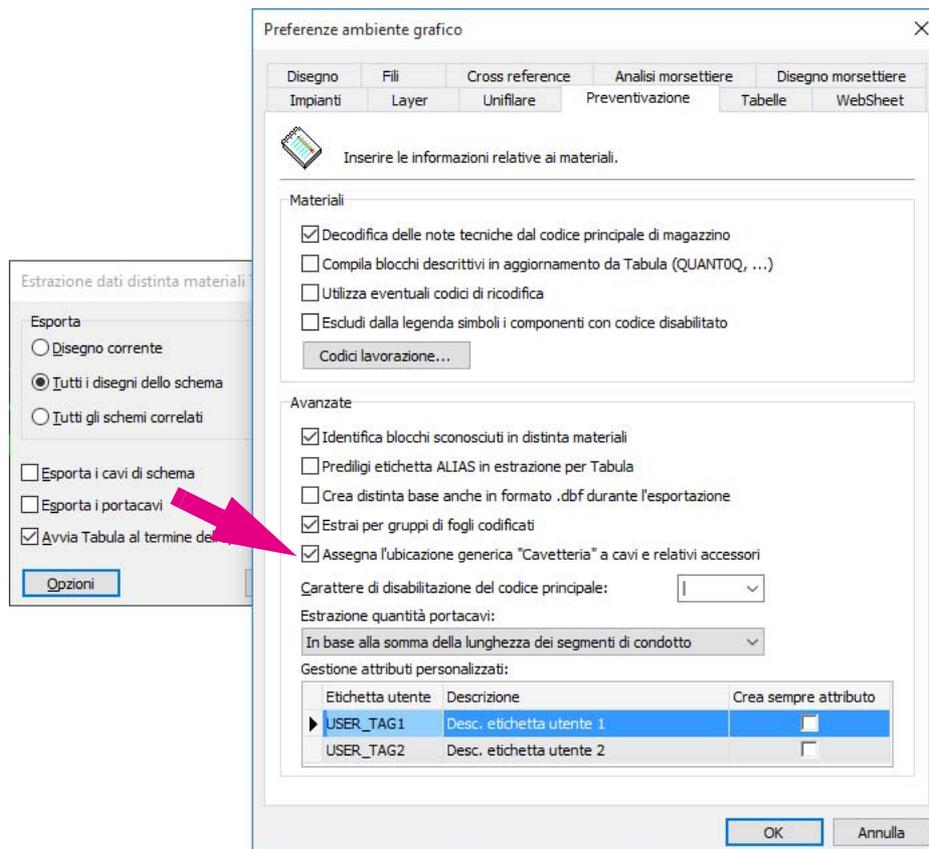
Corretta la mancata compilazione della formazione del cavo all'interno della tabella.

Tabula

Estrazione distinta materiali

In estrazione dei dati per la distinta materiali è ora possibile scegliere di catalogare cavi e relativi accessori, nell'ubicazione generica "Cavetteria", anziché nell'ubicazione di origine assegnata ai cavi (opzione predefinita).

Dalla finestra della funzione *Estrazione dati distinta materiali Tabula* (comando EXT DST), è possibile accedere alle opzioni dove è disponibile la nuova opzione *Assegna l'ubicazione generica "Cavetteria" a cavi e relativi accessori*.



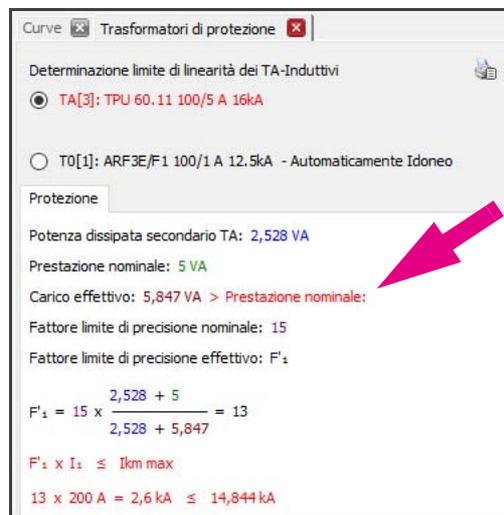
Nota. Come in precedenza, i cavi vengo inclusi in distinta se, nella finestra di estrazione, è attiva l'opzione *Esporta i cavi di schema*.

linea Ampère

Trasformatori di protezione

Nelle verifiche eseguite nel pannello funzionalità avanzate Trasformatori di protezione è stato aggiunto il controllo di protezione per i TA induttivi che valuta che il valore del *Carico effettivo* sia inferiore della *Prestazione nominale*.

L'eventuale esito negativo della verifica viene evidenziato in rosso (vedi la seguente figura); ciò si riflette anche in stampa.



Convertitori statici

Per le utenze di tipo Convertitore statico, come per utenze di tipo UPS, non è possibile associare una condotta; per questa caratteristica, l'opzione Utenza in quadro è ora selezionata in modo predefinito e vincolata.

Commutatori di rete

La verifica sull'avviamento stella triangolo (verifica E212) ora non viene più applicata per le utenze di tipo Commutatore di rete perché non pertinente.

Utenze con barre piatte

Risolta possibile verifica non corretta nel controllo delle sezioni di neutro e PE (verifiche E10, E11) di utenze con barre piatte.

Contatti indiretti con convertitori statici

Migliorato il calcolo della corrente la c.i. (contatti indiretti) a valle delle utenze di tipo Convertitore statico.

Circuiti funzionali ausiliari

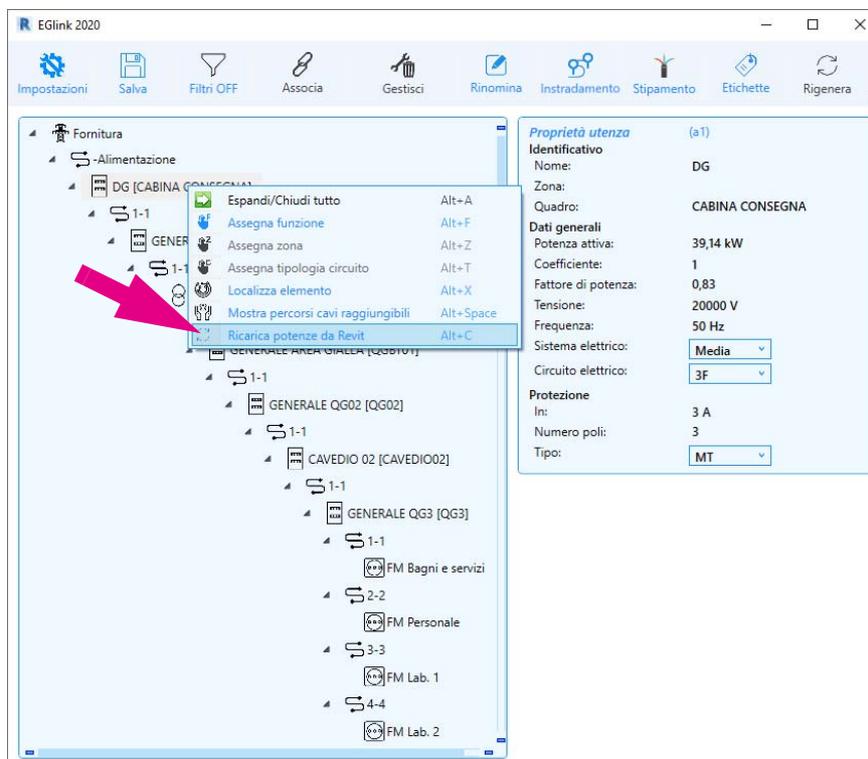
Corretta un'anomalia di disegno dello schema unifilare con associati circuiti funzionali ausiliari. Se associati ad una utenza con congiuntore, gli ausiliari venivano replicati nel disegno due volte: la prima in relazione all'utenza effettiva, la seconda all'utenza fittizia congiuntore. Ora l'ausiliaria è tracciata solo in relazione all'utenza principale.

EGLink

Ricarica potenze da Revit

Aggiunta la nuova funzionalità Ricarica potenze da Revit, disponibile nel menu contestuale dell'albero delle utenze di EGLink. Tale comando consente di aggiornare la potenza dei circuiti elettrici terminali rilevati andando a leggere il dato di potenza del circuito Revit corrispondente.

Questa nuova funzionalità è utile per garantire un allineamento dello stato elettrico (potenza) dei circuiti terminali nel caso in cui vengano aggiunti e/o rimossi elementi Revit (carichi elettrici) ad un circuito esistente già correlato ad un'utenza Ampère.



Nota. Il comando è disponibile quando si seleziona un circuito terminale (concentrato, baricentrico o distribuito) oppure quando si seleziona un quadro di distribuzione; nell'ultimo caso, viene ricaricata da Revit la potenza di tutti i circuiti terminali individuati a valle del nodo selezionato.

Solergo

Decreto FER 1

Nota. Per applicare le disposizioni del decreto FER in Solergo, nella pagina Dati generali impianto, attivare l'opzione Attiva profili incentivazione. Per maggiori informazioni vedi l'help in linea o la guida *Novità Solergo 2020* fornita con Solergo 2020.

- Il Decreto FER 1 si può attivare per impianti fotovoltaici con potenza di picco > 20 kW, mentre in precedenza veniva attivato in base alla potenza nominale.
- Introdotta la riduzione percentuale della tariffa offerta in caso di assegnazione di contributi in conto capitale. In base all'*Allegato 1 (art.7, comma 3, lettera c)* del decreto, il contributo in conto capitale da utilizzare per il calcolo della riduzione corrisponde all'incidenza percentuale del dato *Incentivi locali al netto* sul dato *Costo realizzazione impianto*; entrambe i dati sono inseriti nella scheda Analisi economica.

SEU Decreto FER 1	
Determinazione della tariffa spettante secondo D.M. 04/07/2019 - FER 1	
Tariffa di riferimento per immissione in rete:	0,105 €/kWh
Riduzione percentuale per offerta di ribasso:	10 %
Tariffa offerta:	0,095 €/kWh
Riduzione percentuale per contributo in conto capitale:	6,5 %
Tariffa spettante per immissione in rete:	0,089 €/kWh
<input checked="" type="checkbox"/> Incentivo su energia prodotta per sostituzione coperture in eternit o amianto:	0,012 €/kWh
Incentivo su energia autoconsumata:	0 €/kWh
 Energia autoconsumata < 40% dell'energia prodotta, incentivo su energia autoconsumata non dovuto.	

- Introdotta la riduzione percentuale della tariffa offerta in caso di assegnazione di contributi in conto capitale. In base all'*Allegato 1 (art.7, comma 3, lettera c)* del decreto, il contributo in conto capitale da utilizzare per il calcolo della riduzione corrisponde all'incidenza percentuale del dato *Incentivi locali al netto* sul dato *Costo realizzazione impianto*; entrambe i dati sono inseriti nella scheda Analisi economica.

Esempio:

Costo realizzazione impianto: 100.000 €

Incentivi locali al netto: 10.000 €

Contributo in conto capitale = 10.000/100.000 (10%)

Riduzione percentuale = $0,10 \cdot 0,26 / 0,40 = 6,5\%$

Potenza non incentivabile

Secondo il *Dlgs 28/11, art. 11, comma 3*, gli impianti realizzati per obbligo di legge possono accedere agli incentivi soltanto per la quota di potenza eccedente quella necessaria per rispettare l'obbligo stesso.

In pagina *Regime contrattuale* è stato introdotto il dato *Potenza non incentivabile* dove indicare il valore di potenza installato per obbligo di legge, per il quale non è dovuta l'applicazione delle tariffe incentivanti. Il calcolo degli incentivi sottrae la quota dovuta della potenza non incentivabile dalla quota ottenuta dalla potenza totale di impianto.

Regime contrattuale

Regime contrattuale:

Sezione:

Tipo incentivo:

Prezzo di ritiro:

Potenza non incentivabile:

Ritorno economico

Data entrata in esercizio impianto:

Data fine analisi:

Incentivo:

Risparmio consumi contemporanei:

Interessi attivi ed altre entrate:

Ricavo da vendita energia:

A dedurre costi annuali e costo energia:

Imposte per esercizio impianto:

Totale:

Analisi dal 02/07/2019 al 31/12/2019

Energia prodotta:	12.507,6 kWh *
Tariffa incentivo:	0,012 € =
	150,09 €
Incentivo energia immessa:	339,68 €
Totale:	489,77 € -
Riduzione potenza non incentivabile (5,00 kW):	104,65 € =
	385,12 €

Riduzione della quota di energia immessa in rete per impianti in cessione totale

Il *Regolamento operativo per l'accesso agli incentivi* del DM 04 Luglio 2019, pubblicato dal GSE, al paragrafo 3.2 "Modalità di calcolo degli incentivi" riporta:

"La Tariffa omnicomprensiva o l'Incentivo è riconosciuta/o in riferimento all'energia prodotta netta da impianti a fonti rinnovabili e immessa in rete (DM2019, art.7.6 e art.7.7), ovvero sia al minor valore fra la produzione netta e l'energia effettivamente immessa in rete, rispettivamente definite come:

- la produzione lorda diminuita dell'energia elettrica assorbita dai servizi ausiliari di centrale, delle perdite nei trasformatori principali e delle perdite di linea fino al punto di consegna dell'energia alla rete elettrica;
- l'energia elettrica prodotta ed immessa dall'impianto (attraverso le sue unità di produzione) nel punto di connessione alla rete, il cui valore è determinato dal Gestore di Rete.

Nei casi di cessione totale per i quali non sia stata installata idonea apparecchiatura di misura dell'energia prodotta lorda, il Gestore di Rete trasmetterà la misura di energia immessa in rete in luogo della prodotta lorda e il GSE provvederà, nelle more dell'eventuale successiva installazione, ad applicare su tale misura, in via cautelativa, il valore percentuale attribuito all'energia elettrica consumata per i servizi ausiliari e le perdite di linea definito dal GSE.

I consumi attribuibili ai servizi ausiliari, alle perdite nei trasformatori principali e alle perdite di linea fino al punto di consegna dell'energia alla rete elettrica sono determinati utilizzando:

- (...)
- b) nel caso di impianti fotovoltaici con potenza minore o uguale a 1000 kW, i valori percentuali riportati all'art.6 del DM 5 luglio 2012 (cd. Quinto Conto Energia), pari all'1% per impianti su edifici, serre, pensiline, pergole, tettoie, barriere acustiche e fabbricati rurali e al 2% per impianti a terra."

Per gli impianti in Cessione totale, alla quantità di energia immessa da utilizzare per il calcolo dell'incentivo viene applicata la percentuale di riduzione secondo il *Regolamento* riportato sopra; dalla pagina *Regime contrattuale* accedere alla finestra *Incentivi Conto energia, tariffe e costi energia* dove, nel riquadro *Corrispettivi - Produzione netta di impianto*, sono indicati i coefficienti percentuali.

Incentivi Conto Energia, tariffe e costi energia

Profilo:

Prezzi energia | Corrispettivi | Corrispettivi

Corrispettivi erogati dal GSE al produttore

Corrisp. di trasporto (CTR):

Corrispettivi da erogare al GSE secondo D.M. 05/07/2012

Spese di istruttoria: P ≤ 20 kW: +
P > 20 kW:

Oneri di gestione, verifica e controllo:

Produzione netta di impianto

Impianti su edificio, P ≤ 1 MW:
Impianti a terra, P ≤ 1 MW:
Altri impianti:

Predefinito
Apri
Salva
OK
Annulla

Importazione dati climatici da PVGIS

Adeguata la funzione per l'importazione dei dati dal nuovo sito PVGIS di JRC European Commission. La funzione si avvia dalla finestra di una località in archivio Dati climatici.

Archivio dati climatici

Località **Coordinate geografiche**

Nazione:
Stato/Regione:
Provincia:
Località:

Temperature
Radiazione sol
Totale
Radiazione sol
Diffusa
Diretta

Prima località di interpolazione: Lat.: Lon.:

Seconda località di interpolazione: Lat.: Lon.:

Esprimi i valori di radiazione solare in: MJ/m² kWh/m²

Importa da PVGIS OK Annulla

Importa Dati da PVGIS

Con la seguente procedura è possibile importare file di testo ottenibili dal portale PVGIS con le impostazioni visualizzate a lato.
Informazioni minime richieste: irraggiamento mensile sul piano orizzontale e temperatura media diurna.

https://re.jrc.ec.europa.eu/pvg_tools/it/tools.html

Sfoggia...

DATA RADIAZIONE MENSILI

PV IN RETE
INGEGUATORI
PV AUTONOMA
DATI MENSILI
DATI GIORNALIERI
DATI ORARI
TMV

Database di radiazione solare* PVGIS-CMSAF
Primo anno: 2016 Ultimo anno: 2016

Irraggiamento:

Irraggiamento global orizzontale
 Irraggiamento normale diretto
 Irraggiamento globale angolo ottimale
 Irraggiamento globale con angolo:

Ratio:

Rapporto diffuso/globale

Temperatura:

Temperatura media

OK Annulla

Carichi di servizio in impianto in cessione totale

Per impianti per cui in pagina *Impianto* è attiva l'opzione *Impianto in cessione totale (un contatore)* ora è consentito definire dei carichi di servizio (illuminazione notturna, allarme, condizionamento delle cabine...); essi sono installati appositamente per il funzionamento dell'impianto e partecipano ai costi di esercizio. Tali carichi vanno inseriti nel profilo di carico in pagina *Consumi*. L'energia prelevata da rete per il funzionamento dei carichi di servizio viene riportata nell'analisi economica tra i *Costi annuali*.

L'energia autoconsumata non è considerata come risparmio per autoconsumo ma concorre a ridurre l'immissione di energia in rete. In precedenza la gestione dei carichi per impianto in cessione totale era disattivata.

[Stampa documenti](#)

Nei documenti generati da Solergo ora è possibile scegliere se riportare o meno intestazione e piè pagina anche nella prima pagina. Nella finestra Opzioni, che si apre dal menu Strumenti, nella scheda Documenti sono state aggiunte le opzioni:

- Intestazione in prima pagina
- Piè di pagina in prima pagina

Tutti i prodotti

[Altre correzioni e migliorie](#)

Risolve ulteriori anomalie specifiche connesse a casistiche isolate.